

NUOVI PROTOCOLLI PER UN'AGRICOLTURA 4.0 Università Cattolica

Piacenza - 15 maggio 2018

INQUADRAMENTO NORMATIVA REGIONALE

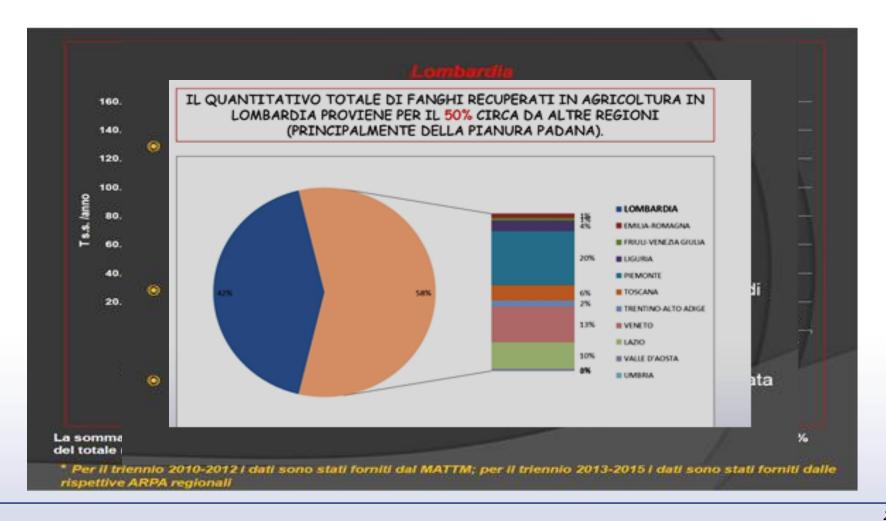
Fabio Cambielli

Responsabile UOC Attività Produttive e Controlli Dipartimento ARPA Pavia – Lodi



La produzione nazionale dei fanghi è stimata intorno ai due milioni di tonnellate/anno

percentuale di riutilizzo stimata: 35 – 40 %.





D.Lgs 99 del 27 gennaio 1992

Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei **fanghi** di depurazione in agricoltura

Provenienti esclusivamente da insediamenti civili e/o produttivi, ma con caratteristiche sostanzialmente non diverse (assimilabili per qualità) dagli insediamenti civili

D.Lgs 75 del 29 aprile 2010

Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti



Il D.M. 28 giugno 2016 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha modificato l'allegato 3 del D. Lgs. 75/2010 in particolare ha aggiunto la voce 23:

Gesso di defecazione da fango

Fanghi restano un RIFIUTO SPECIALE

Rifiuti vengono trattati con ac. solforico e calce (all. 3) >> **PRODOTTO correttivo** (art 184 ter)

ART. 6 COMMA 2 le Regioni stabiliscono ulteriori limiti e condizioni di utilizzazione in agricoltura ... modalità di trattamento



Lombardia

- □ Comitato tecnico (LR 94/80)

 1988 e 1992 prima individuazione dei rifiuti e limiti
- □ **DGR 15944/2003** delega e <u>indirizzi alle province</u> per autorizzazione e realizzazione impianti
- □ DGR 2031/2014 Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo in agricoltura dei fanghi
- □ DGR 7076/2017 <u>Disposizioni integrative in materia</u>
 <u>di parametri e valori limite</u> da considerare per i fanghi
 idonei all'utilizzo in agricoltura (recepimento negli atti
 autorizzativi entro sei mesi dalla pubblicazione 18/9/17)
 - ✓ Autorizzazione rilasciate dalle Province
 - ✓ Attività di vigilanza in capo alle Province ad eccezione degli impianti in AIA -> ARPA
 - √ Suoli controllati ogni 2 anni

Emilia Romagna

- DGRER 736/1996 modificata DGRER 1142/1997 – <u>avvio regolamentazione utilizzo</u> <u>fanghi</u>
- □ DGRER 2773/2004 <u>indirizzi alle province</u> per la gestione e autorizzazione all'uso dei fanghi
- □ **DGRER 1801/2005** <u>integrazioni gestione dei fanghi</u>
- □ DGRER 550/2007 definisce i valori soglia di attenzione per l'utilizzo del fango per i composti organici persistenti in particolare:
 - Toluene: 500 mg/kg SS
 - Idrocarburi pesanti: 10.000 mg/kg SS
- □ DGRER 297/2009 <u>adeguamenti e misure</u> <u>semplificative a seguito esiti controllo biennali</u>
 - ✓ Autorizzazione rilasciate da ARPA
 - ✓ Attività di vigilanza in capo a ARPA
 - √ Suoli controllati ogni 3 anni (2 anni di riposo)



DGR 15944/2003 -> Prescrizioni per la messa in riserva e trattamento/condizionamento

✓ Test di eluizione – limiti tab. 3, All. 5 TUA, per Idrocarburi totali, solventi, pesticidi, tensioattivi

DGR 2031/2014 ->

Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura dei fanghi di depurazione – <u>Linea Guida</u>:

- ✓ Caratteristiche strutturali degli impianti di trattamento fanghi
- ✓ Trattamento e stabilizzazione (calce pH 12 per 24 ore o 55° C per 2 ore)
- ✓ Trasmissione a Regione Lombardia entro 28 febbraio di ogni anno Relazione annuale
- ✓ Utilizzazione agronomica dei fanghi nel rispetto della direttiva nitrati
- ✓ Selezione dei Codice CER dei fanghi ritirabili e miscelabili per l'utilizzo in agricoltura
- ✓ Verifica idoneità -> <u>in aggiunta</u> ai parametri agronomici (C, P, N, K), microbiologici e metalli: <u>IPA, PCB, PCDD/F</u>

DGR 7076/2017 ->

Disposizioni integrative in materia di <u>parametri e valori limite</u>



La DGR 7076/2017 aggiunge rispetto alla precedente alcuni inquinanti organici persistenti individuati Working Document on Sludge and Biowaste

AOX Adsorbable Organ Halides	Lindano Endosulfan Tricloroetilene Tetracloroetilene Clorobenzeni	mg/kg ss	∑<500
DEHP (Bis(2-etilesil)ftalato)		In comune con DGRER 297/2009	
Nonilfenolo Nonilfenolo monoetossilato Nonilfenolo dietossilato		mg/kg ss	Σ<50
Idrocarburi (C10 – C40)		mg/kg ss	< 10.000
		inaice ai germinazio	one (allulzione al 30%) aeve essere > 60%



L'idoneità al recupero in agricoltura dei fanghi viene stabilita

con <u>criteri differenti</u> sul territorio nazionale

Qualche esempio:

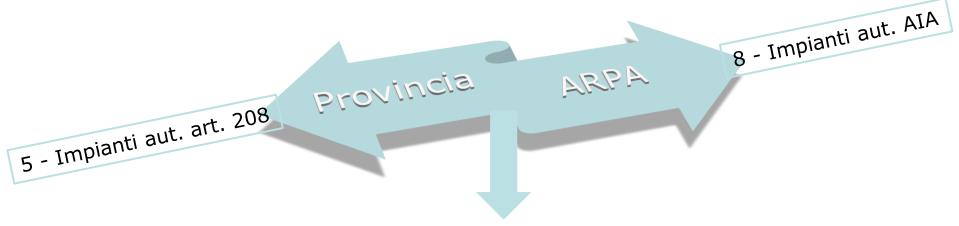
- Determinazione della fitotossicità: prevista solo dalle DGR di Lombardia,
 Veneto e Campania -> è necessario un metodo univoco
- Analisi idrocarburi: solo in Lombardia e Campania -> limiti differenti
- > Ricerca Microinquinanti: Lombardia, Emilia Romagna, Campania,
- Codici CER fanghi: ammessi fanghi differenti per il recupero R10 (es. CER 040220)

E' necessaria una norma statale per **uniformare** i controlli a livello nazionale dalla fase di ricezione dei rifiuti >> trattamento >> sino allo spandimento degli stessi



380.000 tonnellate di fanghi recuperati annualmente nel territorio pavese

70.000 tonnellate di fanghi recuperati annualmente nel territorio lodigiano



CONTROLLI IN CAMPO A SORPRESA DURANTE LE ATTIVITÀ DI SPANDIMENTO

- ✓ Verifica analitica idoneità Fango
- ✓ VERIFICA ANALITICA IDONEITÀ TERRENO AL RECUPERO AGRONOMICO
- ✓ VERIFICA QUANTITATIVI SPANTI (IN FUNZIONE %SS, PH, CSC)
- ✓ VERIFICA CORRISPONDENZA MAPPALE OGGETTO DI SPANDIMENTO RISPETTO A QUANTO COMUNICATO (NOTIFICA AI SENSI ART. 9 D.LGS 99/92)



25% -> Fanghi non idonei

25% -> Fanghi spanti in quantità superiore

19% -> Fanghi spanti in terreni diversi rispetto a quelli notificati

1 -> caso di non idoneità del terreno per superamento dei limiti (Nichel) di cui all. 1A - Dlgs 99/92



VERIFICHE IN CAPO AI COMUNI

- ✓ Interramento entro le 3 ore
- ✓ Divieto di cumulo in campo
- ✓ Distanza dalle abitazioni 100 m (case sparse 20m)
- ✓ Distanza corsi d'acqua 10 m



Numerosi sono i vantaggi derivanti dall'utilizzo dei fanghi in agricoltura:

- > Arricchimento di Elementi Nutritivi dei Suoli (rapporto ISPRA 2015)
 - Principali: Carbonio, Azoto, Fosforo e Potassio
 - Secondari: Calcio, Magnesio, Sodio e Zolfo
- > Risparmio economico rispetto ai costi dello smaltimento (incentivato a partire dalla L. 915/82)

=> I fanghi (e fertilizzanti in genere) sono certamente una risorsa,
purché idonei al recupero in agricoltura -> NON DEVONO ARRECARE NOCUMENTO ALL'ECOSISTEMA

PRESUPPOSTO CONTENUTO NELLA PRIMA DIRETTIVA DELLA CE (DIR 86/278)

UNITAMENTE AL TRATTAMENTO DEI FANGHI PRIMA DEL LORO UTILIZZO



La trasformazione di un rifiuto in risorsa agronomica è possibile mediante un trattamento efficace degli stessi

Tecniche e ricerche avanzate per abbattere gli inquinanti intrinseci alla depurazione dei reflui

Impiego virtuoso nel rispetto delle normative

Individuazione di quei rifiuti (codici CER) insensibili al trattamento che possano quindi causare problemi di inquinamento e bioaccumulo

Subject Area 8

Uptake of Organic Contaminants



Ringrazio per l'attenzione